

Comune di Vignolo (Cuneo)

Estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 27.3.2018 avente per oggetto “VARIANTE PARZIALE NR. 13 AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL’ART. 17 COMMI 5 E 7 DELLA L.R. 56/1977. PRESA ATTO OSSERVAZIONI CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Geom. Bruno Pellegrino, Responsabile temporaneo dell’Area Tecnica Settore Urbanistica;

Premesso che:

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra esposta premessa a fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto ed accogliere in parte, con n. 8 voti favorevoli n. 1 voti contrari (il consigliere di minoranza Giraud Roberto) e n. 2 (i consiglieri di minoranza Bertoloni Roberto e Verardo Alessandro) voti di astensione e con le motivazioni contenute nell’allegato “Controdeduzioni alle osservazioni” C.13 tra gli elaborati di variante, l’osservazione espressa da parte della Provincia di Cuneo – Settore Tutela del Territorio, tramite determina dirigenziale n. 3508 del 15.12.2017 costituente parere di compatibilità di cui al comma 7, art.17 della L.R. 56/1977, pervenuta in data 19.12.2017 al n. 6415 di protocollo, adeguando in tal senso l’art. 17 e la scheda di zona R2.2 (pag. 102) delle Norme di Attuazione del PRGC;
- 3) di prendere atto e non accogliere, con n. 8 voti favorevoli n.3 voti contrari (i consiglieri di minoranza Bertoloni Roberto, Giraud Roberto, Verardo Alessandro) e n. zero voti di astensione e con le motivazioni contenute nell’allegato “Controdeduzioni alle osservazioni” C.13 tra gli elaborati di variante, l’osservazione espressa da parte dei Sig.ri Bertoloni Roberto e Verardo Alessandro (consiglieri comunali) con nota acquisita al n. 5140 di protocollo in data 18.10.2017 e relativa al pubblico interesse ed alla compatibilità urbanistica della variante proposta;
- 4) di prendere atto e non accogliere, con n. 8 voti favorevoli n. 3 voti contrari (i consiglieri di minoranza Bertoloni Roberto, Giraud Roberto, Verardo Alessandro) e n.zero voti di astensione e con le motivazioni contenute nell’allegato “Controdeduzioni alle osservazioni” C.13 tra gli elaborati di variante, l’osservazione espressa da parte della Sig.ra Parola Nadia con nota 5284 di protocollo in data 24.10.2017 e riferita alla legittimità della tipologia di variante proposta;
- 5) di prendere atto ed accogliere di fatto, con n. 10 voti favorevoli n. 1 voti contrari (il consigliere di minoranza Giraud Roberto) e n. zero voti di astensione e con le motivazioni contenute nell’allegato “Controdeduzioni alle osservazioni” C.13 tra gli elaborati di variante, l’osservazione espressa da parte dell’ARPA Piemonte, pervenuta in data 13.11.2017 al n. 5666 di protocollo, in quanto l’aspetto vincolistico sollevato non interferisce con l’ambito della variante;
- 6) di prendere atto ed accogliere di fatto, con n. 11 voti favorevoli n. zero voti contrari e n. zero voti di astensione e con le motivazioni contenute nell’allegato “Controdeduzioni alle osservazioni” C.13 tra gli elaborati di variante, l’osservazione espressa da parte del Responsabile dell’Area Tecnica Settore Urbanistica con nota protocollo n. 1362 del 02.03.2018 in merito alla precisazione della tipologia edilizia dell’intervento da attuare nell’ambito dell’area oggetto della variante.

Successivamente

Il Consiglio Comunale

(omissis)

DELIBERA

1) di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art.17, commi 5 e 7 della LR 56/77 e s.m.i., il progetto della variante parziale N° 13 al P.R.G.C., redatto dall' architetto Umberto Fino, professionista con studio in Cuneo, e costituito dai seguenti elaborati:

- VOL. N. A. 13 Relazione illustrativa con annessi allegati
 - a) Stralcio Scheda di zona modificate;
 - b) Stralci Norme Tecniche di Attuazione modificate;
 - c) Stralcio Tavola di PRG Vigente – Variante scala 1:5000;
 - d) copia parere Arpa Piemonte; Regione Piemonte Settore OO.PP.;
- VOL. N. B.13 Norme Tecniche di Attuazione (Testo Coordinato)
- TAV. N. 3.13 Azzonamento del territorio scala 1:5000;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Verbale in data 16.01.2018 n. 736 dell'Organo Tecnico in materia di assoggettabilità VAS;
- VOL. N. C.13 Osservazioni e controdeduzioni;

2) DI DARE ATTO che la variante in questione è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e l'Organo Tecnico comunale associato, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto, con l'allegato verbale datato 16.01.2018 n. 736 di protocollo e secondo quanto in premesse precisato, che la stessa, a condizione dell'integrale recepimento di tutte le osservazioni espresse dagli Enti interessati al procedimento, non dovesse essere sottoposta alla valutazione ambientale di cui agli artt. 11 e segg. del D.Lgs. 152/2006;

3) DI DARE ATTO che:

- gli elaborati definitivi della predetta variante parziale, opportunamente modificati ed integrati in sede di progetto definitivo, hanno recepito le predette prescrizioni ed osservazioni contenute nel verbale del l'Organo Tecnico comunale associato in materia di VAS;
- gli elaborati della predetta variante parziale, ai sensi del comma 6 Art. 17, LR 56/77 e s.m.i., sono compatibili con le urbanizzazioni esistenti, come da apposita Tavola schematica delle urbanizzazioni esistenti allegata alla Relazione illustrativa del progetto di variante;
- gli ambiti oggetto della presente variante non interessano aree interne o contigue alla vigente perimetrazione del centro abitato ex art. 12 L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 bis della L.R. 56/1977 gli ambiti oggetto di modifica nella presente variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

4) DI DICHIARARE che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;

5) DI INCARICARE il Responsabile del procedimento, geom. Bruno Pellegrino, responsabile del Settore Urbanistica dell'Area Tecnica, di dare pronta attuazione al presente provvedimento con la sua pubblicazione sul sito informatico istituzionale dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione e la sua contestuale trasmissione, unitamente agli elaborati progettuali di variante, alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo;

6) DI DARE ATTO che la presente variante di PRGC diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso della sua avvenuta approvazione.

Vignolo,

Il responsabile del Servizio, responsabile del procedimento -Bruno PELLEGRINO-